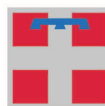




Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

*DD n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025
e successive modifiche con DD n. 1104 del 07/08/2025*

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

PAGELLE VERDI:

I RAGAZZI VALUTANO IL LORO FUTURO

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 15

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

La sottoscritta **LAVARINI MARA MARIA**

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato: **COMUNE DI ARMENO**

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione DD n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025 e successive modifiche con DD n. 1104 del 07/08/2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 15

Avvio progetto¹ previsto per il 15/01/2026	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il fabbisogno prioritario è quello di dare voce e spazio a una popolazione giovanile numericamente ridotta, ma strategica per il futuro del territorio, coniugando inclusione sociale, educazione ambientale e rafforzamento delle competenze civiche, al fine di rendere le comunità locali, attraverso l'inclusione sociale dei giovani, più sostenibili e partecipate. Il territorio del Cusio e dei Comuni coinvolti presenta infatti una struttura demografica sbilanciata verso l'invecchiamento, con indici di vecchiaia molto elevati e una percentuale di giovani inferiore alla media regionale. Ad Armeno i 15-19enni sono 111 (5,3% della popolazione), mentre i 10-14 sono 93 (4,5%). A Gignese i giovani 15-19 sono appena 45 (4,3%), a Miasino, su 820 abitanti, si stimano 30-40 ragazzi, mentre a Pettenasco i dati 2022 registrano 68 giovani 12-17 anni (5,07%) e 93 nella fascia 18-24 (6,9%), pari a circa 50 nella fascia 14-19. Numeri esigui che rendono evidente la difficoltà a garantire spazi e occasioni adeguate di socialità e protagonismo.

Queste comunità, caratterizzate da un'età media alta (Armeno 48,5 anni, Miasino oltre 53), rischiano di lasciare i ragazzi in posizione marginale, privi di opportunità strutturate di partecipazione e di attività non formali. In parallelo, la Provincia di Novara presenta criticità ambientali rilevate da Istat, con fragilità nella qualità dell'aria e negli indicatori di sostenibilità. Il Lago d'Orta e le aree montane sono risorse di grande valore ma anche vulnerabili, che richiedono nuove forme di responsabilità condivisa. Programmi come *Cusio2030* e le scuole *Eco-attive* confermano la rilevanza di un'educazione ambientale concreta, ma evidenziano anche la necessità di un maggiore protagonismo giovanile.

Il progetto "Pagella Verde – I ragazzi valutano il futuro" intende rispondere a questi fabbisogni con cinque obiettivi principali:

1. Favorire la partecipazione attiva dei giovani (15-19 anni) alla vita pubblica attraverso la costruzione della Pagella Verde e momenti di confronto intergenerazionale.
2. Promuovere corretti stili di vita, legati alla mobilità sostenibile, all'alimentazione e alle pratiche quotidiane di riduzione dell'impatto ambientale.
3. Valorizzare sport e natura come strumenti educativi, utilizzando trekking, orienteering e ciclismo per rafforzare salute, collaborazione e osservazione del territorio.
4. Contrastare isolamento e marginalità giovanile creando una rete stabile di Comuni, scuole, CAG e associazioni capace di offrire opportunità di crescita inclusiva.
5. Sensibilizzare i giovani alla cittadinanza europea e ambientale, collegando Green Deal e Agenda 2030 alla realtà locale fino alla stesura di un'Agenda 2030 territoriale condivisa.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☐ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 15

- X 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- X 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	---

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

DESCRIZIONE ATTIVITA', STRUMENTI, MODALITA' E ALTRE INIZIATIVE
Il progetto "Pagella Verde – I ragazzi valutano il futuro" nasce con l'intento di rendere i giovani protagonisti attivi dei processi di transizione ecologica e di cittadinanza responsabile nei territori del Cusio. L'idea centrale è semplice ma innovativa: formare i ragazzi dagli 15 ai 19 anni a osservare, indagare e valutare lo stato dell'ambiente nel proprio Comune, restituendo il loro lavoro attraverso strumenti concreti e visibili – una Pagella Verde, una Mostra multimediale itinerante, un Premio per le buone pratiche e un'Agenda 2030 locale. Il cuore del progetto è la formazione alla cittadinanza europea e ambientale: i ragazzi avranno l'opportunità di conoscere da vicino il Green Deal europeo e le politiche regionali in materia di sostenibilità, imparando a collegare i grandi obiettivi globali dell'Agenda 2030 con la realtà del proprio territorio. Non si tratta solo di trasmettere nozioni, ma di stimolare nei giovani la capacità di leggere criticamente l'ambiente in cui vivono e di diventare portatori di proposte concrete. Azione 2 – Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori Il progetto intende rafforzare la partecipazione giovanile attraverso un percorso di ricerca civica strutturato. Verrà costituito un Tavolo tecnico intercomunale, composto da circa 15 esperti ambientali, docenti, amministratori e referenti del terzo settore, che accompagnerà i ragazzi nella definizione degli indicatori della <i>Pagella Verde</i>. Circa 70 giovani tra i 15 e i 19 anni saranno protagonisti di interviste a cittadini, docenti, amministratori e operatori economici, questionari nelle scuole (coinvolgendo almeno 200 studenti) e di una mappatura del territorio finalizzata all'individuazione e al censimento di almeno 15 casi virtuosi, selezionati sulla base delle voci e dei criteri indicati dalla Pagella. L'elaborazione dei dati confluirà nella Pagella Verde, un documento pubblico di valutazione civica redatto dai giovani. Su tale base verrà avviato un lavoro di confronto con esperti e rappresentanti delle istituzioni che, insieme ai ragazzi, contribuiranno a tradurre i risultati in una prima Agenda 2030 locale, articolata in obiettivi e azioni concrete per il territorio. Il percorso culminerà in due momenti chiave: il Premio Pagella Verde, con giuria interamente composta dai ragazzi, e un Convegno pubblico che vedrà la partecipazione di almeno 150 persone tra giovani, famiglie e amministratori. Il convegno non sarà solo un'occasione di restituzione alla cittadinanza, ma anche uno spazio di confronto e co-elaborazione, in cui la Pagella e la proposta di Agenda 2030 locale verranno discusse e condivise in modo aperto. Gli strumenti messi a disposizione comprendono questionari cartacei e digitali, pc e tablet delle scuole e dei CAG, software per la raccolta ed elaborazione dei dati, spazi comunali e scolastici per incontri, materiali grafici per la redazione della Pagella, oltre a coperture assicurative. La modalità scelta è quella della co-progettazione, con incontri periodici di verifica e peer education tra i ragazzi, e momenti di confronto intergenerazionale che permetteranno di far dialogare i giovani con gli adulti e le istituzioni.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 15

Azione 3 – Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

La promozione di stili di vita sani e sostenibili sarà perseguita attraverso laboratori scolastici e due momenti residenziali, pienamente integrati nel percorso di ricerca civica e co-progettazione. Circa 60 studenti, suddivisi in due gruppi, lavoreranno su mobilità dolce, consumo responsabile, riduzione dei rifiuti e alimentazione sostenibile; utilizzeranno strumenti per la misurazione dell'impronta ecologica e verranno guidati nella traduzione delle evidenze in pratiche quotidiane a basso impatto.

- **Prima residenza (2 giorni) – Centro Maria Candida (Armeno)**
Esperienza immersiva di vita comunitaria (cucinare insieme, gestione condivisa degli spazi, lavoro di gruppo) finalizzata a:
 - elaborazione preliminare della Pagella Verde;
 - definizione dei criteri di valutazione e del protocollo di raccolta dati (questionari, interviste, schede di osservazione in esterno);
 - impostazione dei criteri del Premio Pagella Verde e del canovaccio contenutistico della Mostra.
 Partecipanti: ~30 studenti.
- **Tra le due residenze – ricerca sul campo e outdoor**
Attività di mappatura e raccolta dati con uscite di trekking, orienteering e ciclismo in collaborazione con CAI Omegna e ASD Armeno Calcio: osservazioni sul territorio, rilievi ambientali leggeri, identificazione di buone pratiche locali. I gruppi sono affiancati da operatori sportivi ed educatori, con momenti di rielaborazione a scuola/CAG.
- **Seconda residenza (3 giorni) – CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago, Via Badanelli 61, 28011 Armeno (NO)**
Focus su:
 - analisi e sistematizzazione dei dati raccolti;
 - redazione definitiva della Pagella Verde e selezione delle buone pratiche da premiare;
 - co-scrittura dell'Agenda 2030 locale con il supporto di esperti e referenti territoriali;
 - progettazione condivisa dei contenuti della Mostra multimediale e del Convegno finale (layout pannelli, storyboard video-interviste, infografiche).
 Partecipanti: ~30 studenti.

Strumenti e metodi. Kit didattici per la misurazione ambientale, dispense digitali e cartacee, attrezzature multimediali per laboratori e montaggi, cucine e spazi comuni per le attività di comunità, strutture residenziali attrezzate per vitto e alloggio, coperture assicurative e dotazioni di sicurezza per le uscite outdoor. Le attività si basano su apprendimento non formale, peer education e metodologie esperienziali, con educatori, docenti ed esperti a supporto continuo per trasformare le esperienze in proposte operative.

Azione 4 – Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive
Lo sport sarà inserito nel progetto come strumento educativo e di ricerca, non solo come attività ricreativa. Circa 80 giovani, suddivisi in squadre di mappatura, parteciperanno a uscite di trekking, orienteering e ciclismo organizzate con le associazioni sportive locali, coordinate dall'Associazione Armeno Calcio (CAI Omegna, gruppi di trekking e ciclismo) e guidate da istruttori qualificati. Durante le attività, i ragazzi impareranno a orientarsi con mappe e bussole, a leggere un paesaggio e a raccogliere dati sullo stato dei sentieri, sulla qualità degli spazi verdi, sulla presenza di infrastrutture per la mobilità dolce. Ogni uscita sarà dunque funzionale alla raccolta di osservazioni da inserire nella *Pagella Verde*, creando un legame diretto tra esperienza sportiva, educazione ambientale e partecipazione civica. Le attività saranno inclusive: giovani con disabilità saranno affiancati da operatori specializzati e potranno utilizzare strumenti e pratiche adattate. Le uscite saranno seguite da momenti di restituzione e riflessione, durante i quali i ragazzi sistematizzeranno le osservazioni per la *Pagella*.

Gli strumenti necessari comprendono affitto di biciclette, caschi, bussole, mappe topografiche, attrezzatura da trekking, dispositivi di sicurezza, pulmini per il trasporto e coperture assicurative. La modalità prevede attività di gruppo, guidate da istruttori ed educatori ambientali, con momenti di riflessione finale e documentazione fotografica e video realizzata dai ragazzi stessi, materiali che confluiranno nella Mostra multimediale.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 15

Azione 5 – Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

La sensibilizzazione sarà il filo conduttore che accompagnerà l'intero percorso. Circa 50 giovani parteciperanno all'elaborazione della Pagella Verde, strutturata in indicatori relativi a energia, acqua, mobilità, rifiuti, spazi verdi e partecipazione civica, mentre circa 80 giovani saranno impegnati nelle attività di mappatura del territorio per individuare casi virtuosi coerenti con gli indicatori definiti.

I risultati confluiranno in una Mostra multimediale itinerante, che toccherà almeno cinque Comuni partner e raggiungerà circa 500 visitatori. I ragazzi cureranno direttamente i contenuti, realizzando testi, fotografie, grafici e video-interviste, così da acquisire competenze comunicative e digitali. La Mostra sarà accompagnata dal Premio Pagella Verde, che valorizzerà tre buone pratiche locali, una per ciascuno dei tre ambiti di maggiore impatto ambientale individuati dai giovani nel corso del lavoro di ricerca civica.

Sulla base della Pagella e della mappatura, verrà avviato un percorso di confronto con esperti, docenti e rappresentanti delle istituzioni che, insieme ai giovani, contribuiranno a definire priorità, obiettivi e azioni concrete. Questo lavoro partecipativo costituirà la base della prima Agenda 2030 locale, un documento condiviso che tradurrà i risultati della valutazione civica in linee operative per il territorio.

Il percorso culminerà con un Convegno pubblico conclusivo, che vedrà la partecipazione di almeno 150 persone tra giovani, famiglie e amministratori. Il convegno sarà al tempo stesso un momento di restituzione dei risultati alla cittadinanza e un laboratorio di co-scrittura, in cui l'Agenda 2030 locale verrà discussa, integrata e validata collettivamente.

Gli strumenti utilizzati comprenderanno software per l'elaborazione grafica e dei dati, videocamere e macchine fotografiche, computer per montaggio e editing, pannelli espositivi, spazi culturali e scolastici per l'allestimento, gadget informativi e coperture assicurative. Le modalità privilegeranno il protagonismo giovanile: i ragazzi saranno autori dei contenuti, comunicatori e animatori della Mostra, utilizzando social media e canali istituzionali per diffondere i risultati. A completamento, verrà realizzato un dossier digitale (Pagella, Mostra, Premio, Agenda) distribuito alle scuole e ai Comuni partner e reso scaricabile online.

Modalità operative e fasi di realizzazione

L'attuazione del progetto *Pagella Verde – I ragazzi valutano il futuro* si articolerà in cinque fasi operative, strettamente collegate e coordinate dal Tavolo intercomunale di co-progettazione. Ogni fase prevede il coinvolgimento attivo di giovani, amministratori, docenti, educatori ed esperti, così da garantire una governance partecipata e una forte coerenza con gli obiettivi del bando.

1^a fase – Avvio e governance condivisa

- Costituzione del Tavolo di concertazione e coordinamento, formato da rappresentanti dei Comuni, istituti scolastici, ETS, CAG e associazioni sportive.
- Evento pubblico di presentazione del progetto rivolto a cittadinanza, studenti e docenti per illustrare finalità, attività e opportunità di partecipazione.
- Creazione del gruppo di lavoro giovanile e selezione dei partecipanti ai percorsi residenziali.
- Individuazione e ingaggio di esperti, educatori e operatori sportivi che affiancheranno i ragazzi nelle diverse attività.

2^a fase – Prima residenza formativa (2 giorni)

- Svolgimento di una prima esperienza residenziale che unisce momenti di formazione e lavoro di gruppo.
- Definizione dei contenuti preliminari della *Pagella Verde*, dei criteri per l'attribuzione del *Premio Pagella Verde* e delle modalità di raccolta dati sul territorio.
- Avvio della progettazione dei contenuti della futura Mostra multimediale, che accompagnerà la restituzione pubblica dei risultati.

3^a fase – Ricerca civica e mappatura del territorio

- Realizzazione di attività di indagine con interviste, questionari e raccolta dati su consumi energetici, mobilità, gestione dei rifiuti, spazi verdi e buone pratiche locali.
- Attività outdoor di trekking, ciclismo e orienteering, che coinvolgeranno circa 80 ragazzi organizzati in squadre e accompagnati da operatori sportivi ed educatori.
- La raccolta di osservazioni ambientali durante le uscite costituirà un elemento fondamentale per la redazione della *Pagella Verde* e per la costruzione di mappe condivise del territorio.

4^a fase – Seconda residenza formativa (3 giorni)

- Analisi e sistematizzazione dei dati raccolti, con il supporto di esperti e operatori locali.
- Redazione definitiva della *Pagella Verde* e identificazione delle buone pratiche meritevoli di valorizzazione.
- Definizione dell'Agenda 2030 locale, attraverso momenti di concertazione con enti territoriali, amministratori e giovani.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 15

- Progettazione condivisa dei contenuti della Mostra multimediale e delle modalità di comunicazione dei risultati.
- 5ª fase – Restituzione pubblica e disseminazione
- Realizzazione della prima edizione della Mostra multimediale itinerante nei Comuni partner, con pannelli, fotografie, grafici e video-interviste realizzati dai giovani.
 - Organizzazione di un evento pubblico conclusivo (convegno), che vedrà la presentazione ufficiale della *Pagella Verde* e dell'Agenda 2030 locale, la premiazione delle esperienze virtuose attraverso il *Premio Pagella Verde* e il coinvolgimento di almeno 150 partecipanti.
 - L'evento sarà anche occasione per condividere prospettive di continuità e per avviare la progettazione di nuove iniziative a partire dai risultati conseguiti.

Calendario delle attività

Gennaio – Febbraio 2026 – Avvio e governance condivisa

- Avvio dei laboratori nelle scuole partner (scuola media di Armeno e istituti superiori) con moduli dedicati al Green Deal europeo, all'Agenda 2030 e alle normative regionali di sostenibilità.
- Convocazione del Tavolo tecnico con esperti ambientali, referenti scolastici, ETS e CAG per co-definire gli indicatori della *Pagella Verde*.
- Evento pubblico di presentazione del progetto alla cittadinanza, agli studenti e ai docenti.
- Selezione del gruppo di giovani partecipanti ai percorsi residenziali e individuazione di esperti ed educatori.

Marzo 2026 – Prima residenza e definizione strumenti

- Realizzazione della prima residenza di due giorni, con attività di progettazione collaborativa tra ragazzi ed esperti.
- Elaborazione preliminare della *Pagella Verde*, con definizione dei criteri di valutazione e delle modalità di raccolta dati.
- Prima impostazione dei contenuti della Mostra multimediale e criteri del *Premio Pagella Verde*.

Maggio – Giugno 2026 – Ricerca civica e attività outdoor

- I ragazzi conducono interviste, questionari e raccolta dati su consumi energetici, mobilità, gestione dei rifiuti e spazi verdi presso scuole, famiglie, imprese e realtà associative.
- Attività sportive outdoor (orienteering, trekking, ciclismo) come esperienze di esplorazione e osservazione del territorio in chiave ambientale.
- Mappatura partecipata e censimento delle buone pratiche locali.

Settembre – Ottobre 2026 – Seconda residenza e Agenda 2030 locale

- Svolgimento della seconda residenza di tre giorni, dedicata all'analisi e sistematizzazione dei dati raccolti.
- Redazione definitiva della *Pagella Verde* e selezione delle buone pratiche da premiare.
- Progettazione dei contenuti della Mostra multimediale con il supporto di educatori e operatori locali.
- Momento partecipativo con CRRR, cittadini e amministratori per la co-scrittura della prima *Agenda 2030 locale*.
- Produzione del dossier riassuntivo (Pagella, Mostra, Premio, Agenda) in formato cartaceo e digitale.

Novembre 2026 – Restituzione pubblica e disseminazione

- Inaugurazione della Mostra multimediale itinerante nei Comuni partner, con pannelli, fotografie, grafici e video interviste realizzate dai giovani.
- Organizzazione del Convegno pubblico conclusivo con stakeholder, amministratori e cittadini, per presentare ufficialmente la *Pagella Verde*, l'Agenda 2030 locale e i contenuti della Mostra.
- Premiazione delle tre buone pratiche attraverso il *Premio Pagella Verde* (categorie: gestione risorse naturali, mobilità e stili di vita sostenibili, partecipazione civica e innovazione sociale).
- Avvio della progettazione di un nuovo percorso educativo, culturale o civico che dia continuità alla *Pagella Verde* e all'Agenda locale, con il coinvolgimento diretto dei partner e dei giovani stessi.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 15

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono **"replicare"** le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Il progetto è stato concepito con una forte attenzione alla replicabilità e trasferibilità delle azioni, così da non esaurirsi con la conclusione delle attività ma diventare un modello stabile e diffuso sul territorio.

La Pagella Verde rappresenta il cuore di questo processo: la sua struttura, basata su indicatori chiari e condivisi (energia, acqua, mobilità, rifiuti, spazi verdi, partecipazione civica), potrà essere facilmente adottata da altri Comuni e scuole del Piemonte. La metodologia prevede fasi di ricerca, raccolta dati, elaborazione e restituzione che possono essere replicate in contesti diversi, semplicemente adattando gli indicatori alle specificità locali. Il fatto che il documento finale sia digitale e pubblico assicurerà la sua fruibilità anche oltre il territorio del Cusio, permettendo ad altri enti di utilizzarlo come strumento di monitoraggio civico giovanile.

Le attività laboratoriali nelle scuole e i momenti residenziali hanno una struttura modulare e facilmente trasferibile. I laboratori su stili di vita sostenibili e consumo responsabile si basano su strumenti semplici (schede, kit per la misurazione dell'impronta ecologica, materiali multimediali) che possono essere replicati da insegnanti ed educatori in altri istituti scolastici o CAG della regione. I residenziali, a loro volta, offrono un format replicabile: due giorni di immersione con attività collettive, momenti formativi e vita comunitaria. Questo modello può essere proposto in altri centri educativi o spazi di aggregazione, mantenendo l'impostazione esperienziale che stimola la coesione e la responsabilità condivisa.

Le attività sportive outdoor costituiscono un altro pilastro replicabile. Trekking, orienteering e ciclismo, organizzati in collaborazione con ASD e sezioni locali del CAI, sono pratiche che si prestano ad essere realizzate in numerosi contesti piemontesi, dalle aree montane alle colline. La specificità del progetto sta nel collegare queste discipline a finalità educative e civiche: lo sport diventa occasione di osservazione diretta dell'ambiente, raccolta dati e riflessione sui beni comuni. Questo approccio innovativo potrà essere adottato in altri territori, trasformando attività sportive tradizionali in esperienze di cittadinanza attiva e inclusione sociale.

La Mostra multimediale itinerante e il Premio Pagella Verde amplificano la replicabilità a livello territoriale e regionale. La Mostra, composta da pannelli, fotografie, grafici e video-interviste realizzati dai giovani, potrà essere riallestita in altri Comuni o spazi scolastici, diventando un format espositivo che ogni anno potrà arricchirsi di nuovi contenuti. Il Premio, basato su una giuria di ragazzi, è concepito come un meccanismo ripetibile nel tempo: può diventare un appuntamento annuale o biennale per valorizzare le buone pratiche locali in materia di sostenibilità, stimolando un processo virtuoso che non si limita al Cusio ma si estende all'intera regione.

Infine, la redazione partecipata di un'Agenda 2030 locale costituisce un modello di governance che può essere trasferito e applicato in molti altri contesti piemontesi. La metodologia, che prevede la co-scrittura di impegni concreti tra giovani, amministratori e comunità, rappresenta una pratica innovativa e sostenibile di educazione civica e ambientale. Questa esperienza potrà essere proposta ad altri Comuni come buona pratica per rafforzare il protagonismo giovanile e costruire strumenti concreti di pianificazione condivisa.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

La restituzione pubblica è parte integrante del progetto e verrà costruita come un percorso di disseminazione progressiva che accompagnerà i giovani e la comunità lungo tutte le fasi di lavoro, fino a culminare in un evento conclusivo di forte impatto territoriale. Il momento centrale sarà rappresentato dal Convegno pubblico finale con la partecipazione di almeno 150 persone tra giovani, famiglie, amministratori, stakeholder e cittadini. In questa occasione verranno presentati i principali risultati: la *Pagella Verde*, la Mostra multimediale, il Premio Pagella Verde e l'Agenda 2030 locale. I giovani saranno protagonisti sia nella conduzione dei lavori (moderatori, relatori, presentatori) sia nella restituzione dei contenuti prodotti (grafici, fotografie, video-interviste), rafforzando il loro ruolo di portavoce del cambiamento. La restituzione non si limiterà all'evento finale, ma comprenderà una serie di azioni distribuite nel tempo:

Mostra multimediale itinerante: allestita nei Comuni partner e in spazi culturali e scolastici del territorio, con pannelli, fotografie, infografiche e video realizzati dai ragazzi. Si prevede di raggiungere almeno 600 visitatori complessivi. La mostra non sarà solo un'esposizione statica, ma un'occasione di dialogo con la cittadinanza, con visite guidate condotte dagli stessi giovani.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 15

Premio Pagella Verde: momento pubblico di valorizzazione delle migliori tre buone pratiche individuate, con giuria giovanile e consegna di riconoscimenti simbolici. Questo evento contribuirà a dare visibilità alle esperienze locali e a consolidare il protagonismo dei ragazzi.

Presentazione dell'Agenda 2030 locale: il documento finale dell'Agenda 2030 locale sarà presentato ufficialmente alla cittadinanza e agli amministratori durante il convegno conclusivo, per sancire un impegno concreto e condiviso per il futuro.

Comunicazione digitale: l'intero percorso sarà accompagnato da una strategia di comunicazione multicanale. Verranno utilizzati social media, newsletter e siti web istituzionali dei Comuni e delle scuole per raccontare i progressi, condividere testimonianze e diffondere materiali prodotti. Sarà realizzato un dossier digitale finale contenente la *Pagella Verde*, la documentazione della Mostra e del Premio, e l'Agenda 2030 locale. Questo strumento sarà distribuito a scuole, amministrazioni e associazioni e reso liberamente scaricabile.

Eventi intermedi di restituzione: al termine dei residenziali e delle attività outdoor verranno organizzati momenti pubblici più ridotti (incontri di restituzione, open day scolastici, presentazioni presso biblioteche o spazi civici) per mantenere viva l'attenzione e coinvolgere la comunità in itinere.

La modalità organizzativa sarà partecipata: i ragazzi, insieme ai docenti e agli educatori, saranno coinvolti in tutte le fasi, dalla progettazione dei contenuti alla loro presentazione pubblica. Questo garantirà che la restituzione non sia un atto formale, ma un vero processo di protagonismo giovanile, capace di coinvolgere stimolare il dialogo intergenerazionale e lasciare una traccia concreta nel territorio.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente

Denominazione	COMUNE DI ARMENO
Legale Rappresentante	LAVARINI MARA MARIA
Città	ARMENO
Provincia	NOVARA
CAP	28011
Tel. ufficio	+39 0322 900106
E-mail ufficio	protocollo@comune.armeno.no.it
PEC istituzionale dell'Ente	armeno@cert.ruparpiemonte.it

Referente Operativo del Progetto

Nome e Cognome	MARA MARIA LAVARINI
Ufficio di riferimento	POLITICHE GIOVANILI, SPORT, EDUCAZIONE
Tel. ufficio	+39 0322 900106
E-mail ufficio	sindaco@comune.armeno.no.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 15

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 5 comuni - elencare:

1. COMUNE DI PETTENASCO

Piazza Unità d'Italia, 2 -28028 Pettenasco (NO)
CF 00430240036
Telefono: 0323 89115
E-mail: pettenasco@ruparpiemonte.it
PEC: pettenasco@cert.ruparpiemonte.it

2. COMUNE DI GIGNESE

Via Due Riviere, 12 - 20836 Gignese (VB)
CF 00221740038
Telefono: 0323 20067
E-mail: protocollo@comune.gignese.vb.it
PEC: gignese@cert.ruparpiemonte.vb.it

3. COMUNE DI MIASINO

Via Carlo Sperati, 6 - 28010 Miasino (NO)
CF 00452160039
Telefono: 322.980012
E.mail: protocollo@comune.miasino.no.it
PEC: miasino@cert.ruparpiemonte.it

4. COMUNE DI AMENO

Piazza Marconi n. 1 - 28010 Ameno (NO)
C.F.: 00452150030
Telefono: 0322 998103
Email: ufficio.protocollo@comune.ameno.novara.it
PEC: ameno@cert.ruparpiemonte.it

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. – 1 - Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

• **C.I.S.S. di Cusio**

Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna (VB) - Italy
Telefono: 0323 1998686
C.F. :01608900039
Email: segreteria@cisscusio.it
PEC: ciss-cusio@pec.it

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 15

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. ASSOCIAZIONE ONLUS - CUORE ATTIVO ODV

Vicolo Prevostura, 2 - 28011 Armeno (NO)

Telefono: 339 6777875

C.F.: 91018580034

Email: info@cuoreattivoarmeno.org

PEC: info@pec.cuoreattivoarmeno.org

2. FONDAZIONE DE AGOSTINI

Via Giovanni da Verrazzano n. 15 - 28100 Novara (NO)

C.F.: 94052940031

Telefono: 02 62499539

Email: info.fondazione@deagostini.it

PEC: fondazionedeagostini@legalmail.it

Sede Armeno

CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago

Via Badanelli, 61, 28011 Armeno NO

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. III Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

1. C.A.I.

Sezione Omegna

Via L. Comoli, 63 - 28887 Omegna (VB)

CF 00378610035

Telefono: 339 545 4905

E-mail: segreteria@caiomegna.it

PEC: omegna@pec.cai.it

2. A.S.D. Armeno Calcio

Via Monteloso, 28011 - Armeno (NO)

C.F.: 01775920034

Telefono: 3486490306

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 15

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare*):

1. C.A.G. Armeno

Presso: Villa Virginia - Piazza della Vittoria - Armeno (VB)
in collaborazione con C.I.S.S. Cusio e Comune di Armeno
 Via Mazzini, 95 - 28887 Omegna (VB)
 CF 016089000039
 Telefono: 0323 1998686
 E-mail: segreteria@cisscusio.it
 PEC: ciss-cusio@pec.it

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Istituti scolastici – *elencare*:

1. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PIERO GOBETTI"

Via XI Settembre, 11 - 28887 Omegna (VB)
 CF 84008220034
 Telefono; 0323 62933
 E-mail: vbis00100x@istruzione.it
 PEC: vbis00100x@pec.istruzione.it

2. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DALLA CHIESA SPINELLI"

Via Colombera, 8 - 28887 Omegna (VB)
 CF 84009280037
 Telefono; 0323 62902
 E-mail: vbis00400b@istruzione.it
 PEC: vbis00400b@pec.istruzione.it

3. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIULIO"

Via Torchio, 10 - 28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
 CF 91003130035
 Telefono: 0322 96358
 E-mail: noic8040007@istruzione.it
 PEC: noic8040007@pec.istruzione.it

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. II/II Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare*:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (*iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando*), *elencare*:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 15

1. **Consiglio Comunale Ragazzi di Armeno**

Istituito nell'anno 2005 in collaborazione tra il Comune di Armeno e l'Istituto Comprensivo "San Giulio

Telefono: 347 7201474

E-mail: cerutti.monica@icsangiulio.edu.it

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);

X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione ;

L'analisi dei bisogni e l'elaborazione dell'idea progettuale sono state condotte attraverso momenti di confronto tra i Sindaci dei Comuni partner (Armeno, Miasino, Pettenasco, Ameno, Gignese), che hanno condiviso la necessità di offrire nuove opportunità di partecipazione ai giovani del territorio. In questa fase sono stati inoltre individuati i soggetti da coinvolgere – scuole, Centri di Aggregazione Giovanile, associazioni sportive dilettantistiche iscritte al RASD, Enti del Terzo Settore e organizzazioni giovanili – così da garantire un approccio coerente con il bando e una ricaduta efficace sul territorio.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 15

X si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso;

In caso di ammissione al finanziamento, la modalità della co-progettazione sarà confermata e resa operativa attraverso un Tavolo intercomunale che riunirà Comuni, scuole, CAG, associazioni sportive, ETS e organizzazioni giovanili. Questo organismo avrà il compito di coordinare le fasi di attuazione, monitorare l'andamento delle attività e garantire coerenza con gli obiettivi del progetto. Accanto al tavolo, saranno attivati gruppi di lavoro locali composti da giovani, docenti e operatori, incaricati di gestire concretamente le azioni (ricerca civica, attività sportive, laboratori, organizzazione della Mostra e del Premio Pagella Verde). In questo modo la governance sarà partecipata e condivisa, assicurando che i ragazzi non siano semplici destinatari, ma protagonisti delle scelte e delle attività.

- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)

X si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso.

Le modalità di definizione del partenariato, in caso di assegnazione di finanziamento del progetto proposto, avverranno tramite atto formale di delibera dirigenziale.

Tale atto riporterà responsabilità, regole, ruoli, finanziamenti, tempi e riferimenti normativi in maniera conforme alle condizioni dell'avviso e alle norme applicabili.

Tale atto sarà redatto in conformità anche ad eventuali specifiche indicate dall'ente erogatore (Regione Piemonte) all'atto di concessione del finanziamento stesso.

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 15 di 15

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- ☒ **X oltre 50 giovani** (> 60 giovani)

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Armeno, 17/09/2026.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005